

VareseNews

Otto anni dopo il G8 di Genova, un altro mondo è ancora possibile?

Pubblicato: Martedì 10 Marzo 2009

Otto anni dopo Genova un altro mondo è ancora possibile? Dopo due anni di iniziative in piazza San Giovanni a Busto per ricordare **i tragici fatti del G8 di Genova** del luglio 2001 il **Comitato bustese Genova 2001** promuove per mercoledì 11 marzo presso la Sala Conferenze del **Museo del Tessile di Busto Arsizio** un incontro dal titolo "Dalle Comunità al Movimento, Un altro mondo è ancora possibile?". Interverranno **Mirko Mazzali** (Genoa Legal Forum) e **Don Andrea Gallo** (comunità [San Benedetto al Porto](#), Genova) Otto anni fa di questi giorni si organizzavano assemblee, si costruivano percorsi, si facevano discorsi ed iniziative per preparare la settimana di contestazione al G8 di Genova.

E dopo otto anni quei protagonisti sono ancora lì a parlare di quello che successe in quei giorni, non tanto per ricordare, bensì per parlare dell'oggi: «vogliamo capire se il modello genovese è un modello che possiamo ritrovare in altre piazze, o sempre in più piazze, anche visti **i gravi episodi di Bergamo di sabato 28 febbraio** dove le forze dell'ordine hanno rastrellato con violenza la città al termine di un corteo antifascista, permettendo invece un corteo non autorizzato di neofascisti armati di bastoni e caschi» – dicono in un comunicato gli organizzatori. La serata è stata organizzata per cercare di capire l'andamento dei processi per le giornate del G8, comprendere se quel movimento è stato un movimento vincente, un movimento pericoloso per i poteri neoliberalisti.

Chi è don Andrea Gallo? E' un sacerdote genovese, fondatore della comunità di recupero di San Benedetto al Porto di Genova. Personaggio attivo da anni nel sociale al fianco dei movimenti contro le guerre e antiglobalizzazione. Gestisce [la sua comunità](#) attraverso la prassi dell'autogestione, basata su una diversa impostazione educativa. Nel 2006 in una delle sue battaglie per la legalizzazione delle droghe leggere ha fumato uno spinello come atto di disobbedienza civile contro la legge Fini-Sirchia. Promuove il "Comitato Bustese Genova 2001"

Aderiscono: Alterlist, Assoc.Culturale Antonio Gramsci, Campagna "No justice, No Peace", Comitato antifascista di Busto, CUB, Legambiente Busto, PdCI, Rifondazione comunista, S.d.L., Sinistra critica, Unaltralombardia, Costituente per la Sinistra.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it